



COMUNE DI GENOVA

101 0 0 - DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO  
**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-389 del 23/11/2016**

**PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE COMUNALE SU: DIRITTI, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE GENOVA 2016.**

Visti:

1. l'Allegato 1 del decreto legislativo n. 118 del 2011, in Principi generali o postulati, punto 14 Principio della pubblicità;
2. l'art. 18 (Amministrazione aperta) del decreto legge n. 83/2012 convertito nella legge n. 134/2012;
3. la legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
4. il d.lgs. n. 33 del 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
5. la circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione n. 1 del 2014 (ampliamento dell'ambito soggettivo di applicazione del principio della trasparenza a tutti gli enti, anche di diritto privato, che gestiscano servizi pubblici);
6. la legge 7 agosto 2015 n. 124 (legge Madia) all'art. 7, c. 1, punto h (l'accesso ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni è un diritto "di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti"; e questo "al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche");

Preso atto:

1. che lo statuto comunale art. 3, punto n "valorizza la partecipazione democratica dei cittadini alla formazione della volontà della comunità locale, nonché all'interno dei procedimenti amministrativi nelle forme e con le modalità previste dal presente statuto e dall'apposito regolamento";
2. che le linee programmatiche del Sindaco espresse al Consiglio Comunale del 25 settembre 2012, in cui si pone al primo posto, come denominatore comune dei diversi capitoli del programma, "l'idea della partecipazione e del più ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita della città, basato in primo luogo sulla trasparenza dei processi decisionali" (p. 2 delle "Linee programmatiche" citate sopra) intento più volte ribadito nel corso dell'esposizione;

3. che la trasparenza dei processi decisionali viene posta come condizione primaria del coinvolgimento dei cittadini alla vita della città;

4. che la "promozione dei diritti fondamentali" è posta come "uno dei perni dell'azione amministrativa nei confronti della cittadinanza" (p. 5 delle "Linee programmatiche" citate sopra);

Considerato:

1. che la tutela dei diritti fondamentali, per non ridursi ad affermazioni di principio, implica una serie di garanzie e di servizi collettivi che incidono sulla vita quotidiana delle persone, e che sono in buona parte di competenza dei Comuni;

2. che la partecipazione dei cittadini ha come base la conoscenza di parametri realistici su cui fondare valutazioni e giudizi;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA NEL RICHIAMO DI QUANTO DICHIARATO IN PREMESSA DI DARE MANDATO AL SINDACO DI

1. attuare tramite un apposito regolamento le forme di partecipazione che permettano una relazione costante tra soggetti pubblici e cittadini: luoghi dove possano essere espletate, modalità, tempi e quanto altro necessario alla realizzazione di una partecipazione efficace;

2. formulare entro 4 mesi dall'approvazione della presente delibera una proposta di Carta dei diritti civici genovesi, che indichi gli standard minimi (mq. pro capite di verde pubblico, viali alberati, aree e percorsi pedonali, piste ciclabili, attrezzature sportive (palestre, campi sportivi, aree giochi per bambini e ragazzi, piscine, ecc.), biblioteche, aree wi-fi libere, trasporto pubblico (corse autobus, treni, ascensori, funicolari ecc.), spiagge pubbliche, fontanelle, asili nido, scuole materne, farmacie, e quanto altro ritenuto opportuno dalla cittadinanza) che il Comune ritiene di dover garantire ai residenti nella nostra città;

3. produrre un prospetto che mostri le entrate che provengono direttamente dai residenti come tributi, ovvero come trasferimenti da Stato, Regione, UE, e , in merito alle entrate di ogni cespite, che chiarisca come siano spese;

4. sottoporre la documentazione prevista nei precedenti 3 punti ai residenti, Municipio per Municipio e a chiedere integrazioni, correzioni, modifiche, alle quali il Comune dovrà, sia in caso di accoglimento che di rifiuto, dare una risposta in merito ai cittadini;

5. riformulare entro 10 mesi dall'approvazione della presente delibera al Consiglio Comunale la suddetta proposta di Carta dei diritti civici genovesi, sulla base dell'esito del percorso partecipativo di cui al punto precedente, che preveda inoltre quali azioni possano intraprendere i cittadini in caso di inadempienza.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
101 0 0 N. 2016-DL-389 DEL 23/11/2016 AD OGGETTO:  
PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE COMUNALE  
SU: DIRITTI, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE GENOVA 2016.**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

23/11/2016

Il Dirigente Responsabile  
[dott. Marco Speciale]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 101 0 0</b>	<b>DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-389 DEL 23/11/2016</b>	

<b>OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE COMUNALE SU: DIRITTI, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE GENOVA 2016.</b>
---

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 28\_\_ / \_\_11 / \_\_\_\_2016

Il Dirigente  
Dott. Marco Speciale



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
101 0 0 N. 2016-DL-389 DEL 23/11/2016 AD OGGETTO:  
PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE COMUNALE  
SU: DIRITTI, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE GENOVA 2016.**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento evidenziando la seguente criticità.  
L'insieme dei documenti di bilancio dell'Ente evidenziano già le entrate derivanti da tributi e trasferimenti a vario titolo nonché le relative modalità di spesa. Riguardo alla specifica richiesta di evidenziare le entrate tributarie provenienti dai soggetti residenti, la stessa non può al momento essere soddisfatta. Le entrate tributarie di ogni comune, infatti, sono versate da contribuenti residenti, non residenti ed imprese con sede nel comune e fuori dello stesso. Conseguentemente per ottenere il dato disaggregato occorre valutare la possibilità e la modalità di intervento sui software gestionali in uso.

24/11/2016

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Piera Castagnacci]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
101 0 0 N. 2016-DL-389 DEL 23/11/2016 AD OGGETTO:  
PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE COMUNALE  
SU: DIRITTI, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE GENOVA 2016.**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento esprimendo le seguenti osservazioni.  
La Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi è competente relativamente al Verde Pubblico (punto 2).  
La Direzione non ha, invece, alcuna competenza per quanto relativo altre tematiche oggetto del punto 2) della proposta in discussione, per cui non può esprimersi in proposito.

28/11/2016

Il Direttore  
Dott. Marco Pasini



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
101 0 0 N. 2016-DL-389 DEL 23/11/2016 AD OGGETTO:  
PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE COMUNALE  
SU: DIRITTI, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE GENOVA 2016.**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento esprimendo le seguenti osservazioni:  
la Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti è competente nelle materie relative prevalentemente all'offerta dei Servizi demografici e Cimiteriali.  
Queste tipologie sono normate da leggi e regolamenti che stabiliscono tipologie, modalità e tempi di erogazione; gli "standard" di offerta sono espressi nella Carta dei Servizi Civici, Legalità e Diritti e vengono costantemente assicurati i diritti dei cittadini previsti dal nostro ordinamento.  
La Direzione non ha, invece, alcuna competenza per quanto relativo alle tematiche oggetto del punto 2) della proposta in discussione, per cui non può esprimersi in proposito.

25/11/2016

Il Direttore  
Dott.ssa Cinzia Vigneri





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
101 0 0 N. 2016-DL-389 DEL 23/11/2016 AD OGGETTO:  
PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE COMUNALE  
SU: DIRITTI, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE GENOVA 2016.**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Ordinanza Sindaco n. 419 del 1.12.2016)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

7/12/2016

Il Segretario Generale  
[Avv. Luca Uguccioni]